



INFORMAZIONE, CULTURA, DIRITTI

COMUNICATO STAMPA

**“La tua giustizia non è la mia”**

**Gherardo Colombo a confronto con Ottavio Sferlazza**  
**16 maggio ore 17,30**  
**- Salone della Banca d'Italia –**  
**Reggio Calabria**

**Gherardo Colombo, ex magistrato di Mani Pulite, ritorna a Reggio Calabria per un confronto sui temi più controversi della giustizia italiana.**

**Un confronto serrato e franco che vedrà impegnato, al fianco di Colombo, il Procuratore di Palmi, Ottavio Sferlazza, il prossimo 16 maggio alle ore 17,30 presso il Salone della Banca d'Italia.**

**L'iniziativa, promossa da “Quello che non ho”, “Magistratura Democratica” e “SulleRegole”, porta un tema di dibattito scottante in un territorio di frontiera, colmo di contraddizioni, come la città dello Stretto.**

**L'evento trae spunto dalla recente pubblicazione di “La tua giustizia non è la mia, dialogo fra due magistrati in perenne disaccordo”, libro edito da Longanesi i cui autori, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo, provengono entrambi dal pool di Mani Pulite per approdare, tuttavia, a due diverse visioni della Giustizia.**

**Partner dell'iniziativa la Libreria storica di Reggio Calabria “NuovAve”, Anpi, e Casa editrice Longanesi, nonché l'I.I.S. “A. Righi, il Liceo Scientifico Statale “A. Volta” e l'Istituto Magistrale ” T. Gullì”.**



Dopo “Il diario scolastico per i diritti”, si rinnova così, a Reggio Calabria, la collaborazione tra **Quello che non ho, Anpi, Magistratura Democratica e Gherardo Colombo.**

### **Il programma**

**L'incontro sarà presieduto da Francesco Ali, sindacalista Cgil e portavoce dell'associazione “Quello che non ho”.**

**Il programma prevede i saluti di Antonio Signorello, direttore della Banca d'Italia, sede che ospiterà l'evento, e l'intervento di Filippo Aragona, magistrato e segretario di Magistratura Democratica Reggio Calabria.**

Gherardo Colombo e Ottavio Sferlazza, moderati da Francesco Ali, si confronteranno con i giovani studenti dell'I.I.S. “A. Righi, del Liceo Scientifico Statale “A. Volta” e dell'Istituto Magistrale ” T. Gulli”.

**Le scolaresche coinvolte saranno protagoniste di un ciclo di incontri preparatori all'evento, coordinati dal presidente dell'Anpi Sandro Vitale e dai dirigenti degli istituti che hanno aderito all'iniziativa: Francesco Praticò per il Tecnico per Geometri Righi, Angela Maria Palazzolo per il Liceo Volta e Alessandro De Santi per il Magistrale Gulli.**

**Il calendario degli incontri nelle scuole, ai quali prenderanno parte magistrati ed organizzatori dell'evento, è il seguente: il 6 maggio ore 9-11 presso l'Istituto Gulli; il 10 maggio ore 9-11 Liceo Scientifico Volta; il 13 maggio ore 9-11 Istituto Righi.**

Con preghiera di pubblicazione e di partecipazione di un vostro giornalista

**Sinossi “La tua giustizia non è la mia, dialogo fra due magistrati in perenne disaccordo”, Longanesi (di Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo)**

Un confronto serrato, una conversazione aperta e sincera, non priva di accenti polemici, sui temi più scottanti della giustizia in Italia. Grazie alla loro lunga esperienza nelle aule dei tribunali, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo, due tra i più noti magistrati del pool di Mani Pulite, forniscono in queste pagine non soltanto una diagnosi scrupolosa dei tanti mali che affliggono la

# Quello che non ho

giustizia del nostro paese, ma avanzano suggerimenti e proposte di riforma, senza nascondere conflittualità e divergenze d'opinione, talvolta radicali.

Lontani da ogni astrattismo, calati nella realtà della vita quotidiana, i loro interrogativi ci aiutano a capire perché le questioni più delicate e controverse che investono il mondo del diritto – le stesse che hanno ispirato pensatori come Aristotele e Kant, Sant'Agostino e Foucault – ci riguardano così da vicino. È la giustizia, infatti, che traccia i confini della nostra libertà. È la giustizia che indica il grado di civiltà di uno Stato e la cultura diffusa che permea le sue istituzioni. Ma quand'è che una legge può dirsi davvero «giusta»? Basta minacciare una pena per dissuadere il ladro o il truffatore dal commettere un reato? Il carcere è l'unica soluzione? È dunque più efficace educare o punire? Quanto è diffusa la corruzione in Italia, e come mai, nonostante la stagione di Mani Pulite e le tante inchieste che hanno svelato l'intreccio perverso tra politica e affari, non accenna a diminuire? La macchina burocratica e amministrativa è essa stessa un ostacolo alla giustizia? A queste, e a tante altre domande, Colombo e Davigo danno risposte sorprendenti, dimostrando che la giustizia è un concetto non solo problematico ma anche in continua evoluzione.

“A mio parere il carcere, così come lo intendiamo e lo applichiamo, invece di essere una misura utile è dannosa” - Gherardo Colombo

“Se perdoni sempre tutti, i cittadini non avranno mai senso di responsabilità, che passa anche attraverso la sottoposizione di una persona alle conseguenze delle sue azioni” - Piercamillo Davigo

**Cordiali saluti**

**Francesco Ali  
Portavoce Quello che non ho**